



IL GIOCO del MEMORY

Il memory è un gioco di **appaiamento** di immagini simili.

Offre al bambino la possibilità di arricchire le sue conoscenze osservando e dando un nome alle immagini riportate su un cartoncino e riconoscendo quelle uguali, associandole tra di loro.

Permette di sviluppare l'attenzione, la scoperta, stimola l'abilità nel riconoscere le forme. Consente inoltre al bambino di condividere l'esperienza divertendosi con gli adulti, con fratelli e sorelle e anche con i pari.

Cosa occorre per ..

Per realizzare il memory occorre:

- Matita e gomma per cancellare
- Pennarello sottile nero (per ripassare le figure)
- Colla
- Forbici
- Colori a matita o pennarelli
- Cartoncino
- 2 fogli bianchi

Dove

È preferibile svolgere l'esperienza su un tavolo.

Cosa fanno i grandi?

L'adulto costruisce prima di tutto il memory scegliendo ciò che vuole proporre al bambino (ad esempio il riconoscimento della frutta, gli animali...).

Per la costruzione occorre fare questi passaggi:

- prendere un foglio bianco, dividerlo in otto caselle (piegare il foglio a metà, piegare nuovamente entrambe le metà, piegare il foglio anche orizzontalmente) e fare poi la stessa cosa con il secondo foglio;
- disegnare una categoria di elementi (es. frutta);
- ripetere gli stessi elementi nell'altro foglio bianco così da avere gli stessi, ripetuti due volte;
- colorare i disegni di entrambi i fogli (l'adulto può farsi aiutare dal bambino per colorare gli elementi);
- ritagliare le caselle di entrambi i fogli;
- incollare ogni elemento sopra ad un cartoncino;
- ritagliare il cartoncino tenendo un po' di spazio dal bordo della figura.

L'adulto propone poi al bambino il gioco cercando una superficie libera, come ad esempio un tavolo. Gli mostra prima di tutto le immagini e gli chiede che cosa sono (ad esempio: mela, pera...). Chiede poi di associare quelle simili.

Per rendere il gioco più difficile, tenendo in considerazione quindi l'età del bambino, può capovolgere tutte le immagini e chiedergli di girarne due in maniera casuale. Se le figure sono uguali si vince e si ha un altro tentativo, altrimenti il gioco passa ad un'altra persona.

L'adulto spiega al bambino che deve ricordarsi dove erano le figure per cercare di trovare la coppia giusta.

FOTO

